

You can go by the sea! (part 1)

"At sea I was happy, because I had found the peace of my spirit, a total peace, profound, too precious to risk losing it"

It is through the meaning and the symbolic value of the words of Bernard Moitessier, French navigator and writer, that we want to introduce some of the many realities of the Italian territory involved in making the sailing boat experience fully usable even by people with disabilities.

In our excursus we start from Lombardy, where the "Bianchi Albricidi" Nautical Center, based in Dervio, on Lake Como, has been recognized as a national training facility by the National Presidency of the Italian Naval League. The boats used in the sailing activities accessible are the "MARTIN 16", a double crewed boat, useful for those approaching for the first time to the sport of sailing and the "2.4mR", a boat used in national and international regattas, typical of the single participating in the Paralympics. The Center collaborates with rehabilitation facilities of the territory and organizes at the Nautical Base of the Milan Section of the Italian Navy League sailing start days, courses for those wishing to deepen their knowledge on the subject and training for those who want to prepare for the regattas. Info: 02 58314058; e-mail ber.lu.ro@alice.it (contact person Mr. Luciano Beretta);

web: <http://www.leganavale.mi.it>

Also in the Milan area it is worth mentioning the "Vivere la Vela" School which started its journey dedicated to the inclusive sea as far back as 1989, proposing courses aimed at the elderly; subsequently, in 1994 organizing cruises for young blind people and from 1996 launching the project to build a boat with reduced architectural barriers. In 2008, thanks to the support of the Mariani Foundation, the boat was completely renovated and equipped to allow full and comfortable participation of people with physical disabilities to sailing activities. The launch of the boat "Fionda - Fondazione Mariani" was held at the Port of Verbella in Sesto Calende (VA), on Lake Maggiore. Since then the partnership between the Vivere La Vela School and the Mariani Foundation has continued and still guarantees the performance of the VELA SPECIALE project. The outings on board of Fionda can be organized for half a day, or for a whole day; the boat can hold up to four people on wheelchairs and two companions, or six people in total between sailors with disabilities and accompanying persons, plus the skipper of Vivere La Vela. Info: 02 33600180 (referent Mr. Alessandro); e-mail to info@viverelavela.com;

web: <https://www.viverelavela.com>

In Veneto, instead, the "Lo Spirito di Stella" Association, founded in 2003 around the experience of the first catamaran without architectural barriers "Lo Spirito di Stella", is active. Currently the Association takes care of numerous projects ranging from sailing to people with disabilities, to a concrete awareness campaign for the physical and cultural overcoming of barriers. In April 2018, the guided boat, from the wheelchair skipper Andrea Stella, left to circumnavigate Italy in fifteen stops and will return to Trieste in time for the October Barcolana. At each stop the catamaran offers people with disabilities to participate in sea trips of about four hours, which alternate sections of navigation for several days with crews consisting of sailors with and without disabilities. The theme chosen for the edition of the crossing is that of Universal Design, the design for all codified by North Carolina State University. Info: 0424 508397; e-mail: info@lospiritedistella.it;

web: <http://www.lospiritedistella.it>

Sailing, therefore, one can and a boat that goes by sea does not meet barriers ...

By Francesca Tulli

Andar per mare si può!

“In mare ero felice, perché avevo trovato la pace del mio spirito, una pace totale, profonda, troppo preziosa per poter rischiare di perderla”

E' attraverso il significato ed il valore simbolico delle parole di Bernard Moitessier, navigatore e scrittore francese, che vogliamo introdurre alcune fra le tante realtà del territorio italiano impegnate nel rendere l'esperienze della barca a vela pienamente fruibile anche da persone con disabilità.

Nel nostro excursus partiamo dalla Lombardia, dove il Centro Nautico “Bianchi Albricidi”, con sede a Dervio, sul lago di Como, è stato riconosciuto della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana come struttura di formazione nazionale. Le barche utilizzate nelle attività veliche accessibili sono la “MARTIN 16”, imbarcazione ad equipaggio doppio, utile per chi si avvicina per la prima volta allo sport della vela e la “2.4mR”, imbarcazione usata in regate nazionali ed internazionali, tipica del singolo che partecipa alle Paralimpiadi. Il Centro collabora con strutture di riabilitazione del territorio ed organizza presso la Base Nautica della Sezione di Milano della Lega Navale Italiana giornate di avviamento alla vela, corsi per chi intende approfondire le proprie conoscenze in materia ed allenamenti per chi desidera prepararsi alle regate. Info: 02 58314058; e-mail ber.lu.ro@alice.it (referente Sig. Luciano Beretta); web: <http://www.leganavale.mi.it>

Sempre nell'area di Milano è da segnalare la Scuola “Vivere la Vela” che ha iniziato il suo percorso dedicato al mare inclusivo già nel lontano nel 1989, proponendo corsi rivolti alla terza età; successivamente, nel 1994 organizzando crociere per giovani non vedenti e dal 1996 varando il progetto per realizzare un'imbarcazione con barriere architettoniche ridotte. Nel 2008, grazie al sostegno della Fondazione Mariani, l'imbarcazione è stata completamente rinnovata ed equipaggiata per consentire la piena e confortevole partecipazione delle persone con disabilità fisiche alle attività veliche. Il varo della barca “Fionda – Fondazione Mariani” si è tenuto al Porto di Verbella a Sesto Calende (VA), sul Lago Maggiore. Da allora la partnership tra la Scuola Vivere La Vela e la Fondazione Mariani è proseguita e tutt'oggi garantisce lo svolgimento del progetto VELA SPECIALE. Le uscite a bordo di Fionda possono essere organizzate per mezza giornata, oppure per una giornata intera; la barca può contenere fino a quattro persone su sedia a ruote e due accompagnatori, oppure sei persone in totale tra velisti con disabilità ed accompagnatori, più lo skipper di Vivere La Vela. Info: 02 33600180 (referente Sig. Alessandro); e-mail a info@viverelavela.com; web: <https://www.viverelavela.com>

In Veneto, invece, è attiva l'Associazione “Lo Spirito di Stella”, nata nel 2003 attorno all'esperienza del primo catamarano privo di barriere architettoniche “Lo Spirito di Stella”, appunto. Attualmente l'Associazione cura numerosi progetti che vanno dall'attività velica rivolta a persone con disabilità, ad una campagna concreta di sensibilizzazione per il superamento fisico e culturale delle barriere. Ad aprile 2018, la barca guidata, dalla skipper in sedia a ruote Andrea Stella, è partita per circumnavigare l'Italia in quindici tappe e tornerà a Trieste in tempo per la Barcolana di ottobre. Ad ogni sosta il catamarano offre alle persone con disabilità di partecipare a gite in mare di quattro ore circa, a cui si alternano tratte di navigazione di più giorni con equipaggi composti da velisti con e senza disabilità. Il tema prescelto per l'edizione della traversata è quello dell'Universal Design, la progettazione per tutti codificata dalla North Carolina State University. Info: 0424 508397; e-mail: info@lospiritedistella.it; web: <http://www.lospiritedistella.it>

Navigare, dunque, si può e una barca che va per mare non incontra barriere...
di Francesca Tulli